



CISL
SCUOLA

1

IPOTESI CCNI SOTTOSCRITTO IL 1 AGOSTO 2018
FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA
AI SENSI DELL'ART. 40 DEL CCNL 2016/2018
a.s.2018/19

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA FMOF

Il CCNL 2016/2018 con l'art. 40 ha innovato le regole alla base della costituzione del Fondo MOF (acronimo FMOF) prevedendo un unico fondo in sostituzione del vecchio impianto. Viene inoltre semplificata l'assegnazione dei fondi alle scuole che verrà effettuata su un unico piano gestionale con l'eliminazione di ulteriori passaggi contrattuali e contabili quali ad esempio quello relativo alle Aree a Rischio.

Un altro obiettivo raggiunto con il nuovo contratto è rappresentato dall'utilizzo integrale di tutte le risorse finanziarie disponibili. La conseguenza è che non si genereranno economie a livello nazionale.

2

Il Nuovo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è costituito da:

- Fis
- risorse per le funzioni strumentali
- risorse per incarichi specifici
- risorse per ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti
- risorse per la pratica sportiva
- risorse per le aree a rischio
- Bonus docenti stanziato dalla legge "Buona Scuola"
- Risorse per la professionalità dei docenti stanziate dalla legge di bilancio 2018

Vecchio MOF

Il CCNL, all'art.40, prevede alcuni vincoli nella distribuzione delle risorse disponibili, per le quali il CCNI non poteva stanziare meno delle risorse dell'a.s.2017/18 ed altre, non vincolate, per le quali si è deciso comunque di confermare la stessa cifra dello scorso anno.

Descrizione	Risorse vincolate	Non vincolate
Fondo dell'istituzione scolastica art. 40 co 4 lett. a)		440.791.000
Attività di recupero II grado (IDEI) art. 40 co 4 lett. a)	90.389.000	
Totale FIS	531.180.000	
Attività complementari educazione fisica art. 40 co 4 lett. b)		18.150.000
Funzioni strumentali art. 40 co 4 lett. c)		55.240.000
Incarichi specifici art. 40 co 4 lett. d)	29.620.000	
Aree a rischio art. 40 co 4 lett. e)		23.870.000
Ore eccedenti sostituzione art. 40 co 4 lett. f)	30.000.000	
*Valorizzazione docenti (bonus) art. 40 co 4 lett. g)	130.678.000	
Totale FMOF	280.687.000	538.051.000
Comandati ex art. 86 CCNL 2006/2009		1.150.000
Totale come da tabella art. 1 CCNI 2018/2019		819.888.000

*** VALORIZZAZIONE DOCENTI (BONUS) ART. 40 CO 4 LETT. G)**

Le risorse del Bonus che in origine erano 200 milioni, così come previsto dalla Legge 107 comma 126, con la Spending review 2017 sono state ridotte a 180,678 milioni. Con questa cifra, quindi, il nuovo CCNL, all'art. 40 co 3, al fine di aumentare la quota della Retribuzione Professionale Docente (RPD) riduce le risorse disponibili di 50 milioni portandole a 130.678 milioni.

Il CCNI 1° agosto 2018 ha stabilito che i 130.678 milioni siano assegnati alle scuole nella misura dell'80% in proporzione al numero dei posti di dotazione organica dell'autonomia e nella misura del 20% sulla base di alcuni fattori di complessità individuati in sede di Intesa del 25/06/2018 (% di alunni con disabilità, % di alunni stranieri, numero medio di alunni per classe e % di sedi scolastiche in aree totalmente montane o nelle piccole isole). Come già per il 2017/18, la contrattazione di istituto può destinare il bonus anche al personale al tempo determinato.

3

VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI (EX ART. 1 CO. 592 LEGGE 205/2017)

Per la Valorizzazione della professionalità docenti, la legge di bilancio 2018 ha previsto un finanziamento pari a 10 milioni per il 2018, 20 milioni per il 2019 e 30 milioni per il 2020. Tali risorse sono utilizzate per il finanziamento della RPD. Questo è il motivo per il quale la voce della valorizzazione non compare tra le risorse del FMOF.

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

4

La risorsa di 531,180 milioni risulta incrementata rispetto all'anno 2017/2018 di 4 milioni di euro ricavati dalla riduzione della quota destinata all'avviamento della pratica sportiva. Tale scelta è stata voluta dopo aver analizzato la serie storica delle economie nazionali che annualmente venivano determinate dall'utilizzo solo parziale di tali finanziamenti e che erano oggetto di successiva contrattazione a livello nazionale per il pagamento delle indennità spettanti al sostituto del DSGA, dei turni notturni e festivi negli educandati e convitti e delle indennità di bilinguismo e trilinguismo. Queste economie venivano assegnate alle scuole interessate con molto ritardo (siamo infatti ancora in attesa di poter distribuire le risorse dell'a.s.2015/16).

Il CCNI prevede i seguenti criteri di riparto tra le singole istituzioni scolastiche:

- 110.963.525,17 in base al n. **punti di erogazione;**
- 323.318.901,48 in base ai **posti dell'organico dell'autonomia** (inclusi il personale educativo, docenti sostegno e organico di diritto personale ata)
- 2.508.565,76 in base ai posti di **personale educativo;**
- 90.389.007,59 in proporzione ai **docenti di scuola secondaria di II grado in organico di diritto**. Ricordiamo come già detto in premessa, che tale finanziamento non si può ridurre né destinarlo ad altri scopi;
- 122.000,00 per **l'indennità di bilinguismo e trilinguismo** del Friuli Venezia Giulia;
- 2.000.000,00 per l'indennità di **sostituzione del DSGA**. Per la distribuzione del fabbisogno i dati verranno raccolti tramite apposita rilevazione da effettuarsi al più presto al fine di assegnare alle scuole interessate la quota spettante;
- 1.878.000,00 per indennità di **turno notturno e festivo negli educandati e convitti**. Pertanto i convitti avranno subito l'assegnazione della somma spettante a tal fine.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Il finanziamento di 18.150.000,00 è destinato per 18.100.000,00 per l'avviamento della pratica sportiva e per 50.000,00 per i coordinatori di educazione fisica.

Rispetto agli anni precedenti tutte le scuole **avranno certezza di erogazione della somma spettante a prescindere dalla validazione preventiva** dei progetti da parte della Direzione Generale dello Studente.

Gli istituti comprensivi potranno realizzare attività progettuali di alfabetizzazione motoria che coinvolgano anche **alunni della scuola primaria**.

I progetti verranno monitorati, al solo scopo conoscitivo, attraverso una apposita piattaforma ministeriale.

5

FUNZIONI STRUMENTALI

Il finanziamento di 55.240.000,00 invariato rispetto all'anno scorso è ripartito secondo tre parametri e precisamente:

- 14.338.778,87 distribuiti a tutte le scuole
- 6.529.217,89 in base alla complessità organizzativa
- 34.372.003,24 in base al numero dei docenti

INCARICHI SPECIFICI

Il finanziamento di 29.620.000,00 non è cambiato e verrà distribuito in base al numero degli ATA in organico di diritto. **Ricordiamo come già detto in premessa, che tale finanziamento non può essere ridotto né destinato ad altri scopi.**

ORE ECCEDENTI

Il finanziamento di 30.000.000,00 non è cambiato e verrà distribuito per 9.120.000 in base all'organico dell'autonomia dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria e per 20.880.000,00 in base all'organico dell'autonomia dei docenti della scuola secondaria di I e II grado. **Ricordiamo come già detto in premessa, che tale finanziamento non può essere ridotto né destinato ad altri scopi.**

6

AREE A RISCHIO

L'importo destinato al finanziamento delle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio non è variato rispetto all'anno scolastico precedente (23.870.000,00). Profonde innovazioni, invece, sono previste dal CCNI per quanto riguarda la procedura di assegnazione delle somme. Tenuto conto che il CCNL 2016/18 non prevede più la contrattazione a livello regionale, nell'impianto del nuovo CCNI si è deciso di distribuire immediatamente alle scuole il finanziamento, senza passare per la preventiva suddivisione della risorsa a livello regionale. La distribuzione avverrà tenendo conto degli indicatori relativi alla dispersione scolastica e alla presenza di alunni stranieri **a livello di singola istituzione scolastica**. Si risolve così il problema dei pesanti ritardi con cui le scuole si vedevano assegnate le risorse. I progetti verranno monitorati, **al solo scopo conoscitivo**, attraverso una apposita piattaforma ministeriale.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

(EX ART.1 CO. 126 L.10/2015)

La risorsa disponibile, pari per l'a.s. 2018/19 a 130.678.000 (come già in precedenza detto) viene ripartita alle singole scuole nella misura dell'80% in proporzione al numero dei posti di dotazione organica dei docenti e nella misura del 20% sulla base di alcuni fattori di complessità individuati in sede di intesa del 25/06/2018 (% di alunni con disabilità, % di alunni stranieri, numero medio di alunni per classe e % di sedi scolastiche in aree totalmente montane o nelle piccole isole). **Ricordiamo che, anche in questo caso, tale finanziamento non può essere ridotto né destinato ad altri scopi.**

COMPENSI ACCESSORI PER IL PERSONALE SCOLASTICO EX ART. 86 DEL CCNL 2007 (COMANDATI)

La risorsa di 1.150.000,00 relativa ai compensi per i comandati sarà oggetto di successiva e specifica contrattazione integrativa nazionale.

PERSONALE ALL'ESTERO

7

Nel CCNI è stato evidenziato in premessa anche l'art. 104 del CCNL 2007 relativo ai *Progetti finalizzati per il miglioramento dell'offerta formativa ed al superamento del disagio scolastico delle istituzioni scolastiche all'estero*. La disposizione contrattuale, che prevede un compenso per le attività svolte dal personale docente in relazione ai progetti delle scuole italiane all'estero, stabilisce altresì che le somme eventualmente non utilizzate a tale scopo, confluiscono nel fondo di istituto. Pertanto, non appena il MEF certificherà questi residui, il Fondo avrà altre risorse su cui contare.

UTILIZZO DELLE RISORSE

Grandi innovazioni si sono introdotte con le disposizioni contrattuali.

Innanzitutto viene stabilito il principio che dalla contrattazione a livello nazionale tutte le risorse devono essere integralmente assegnate. Per questo motivo, le eventuali risorse finanziarie rimaste non distribuite dall'applicazione dei parametri unitari, verranno immediatamente ripartite per singola scuola e finalizzate ad incrementare la quota spettante di FIS.

Forte novità con grande impulso e sostegno alla contrattazione è rappresentata dall'art.9 comma 2 delle Disposizioni applicative. Viene infatti sancito che la contrattazione di istituto avrà la possibilità di definire le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate nell'anno scolastico 2018/2019 **anche con modalità diverse da quelle originarie**. Pertanto viene ribadita la sovranità della contrattazione integrativa di istituto sull'utilizzo di tutte le risorse.

Di conseguenza, potranno verificarsi le seguenti situazioni:

1- Si vengono a determinare economie al 31 agosto 2018: **il CI dell'anno 2019/2020, potrà destinare tali economie, sia quelle che originano dalle risorse vincolate che quelle che originano da risorse non vincolate, ad altri scopi, senza tenere conto del vincolo originario.**

Per le risorse non vincolate è, altresì, possibile riaprire il tavolo negoziale per destinare le stesse ad altre attività relative all'anno scolastico 2018/2019, anche modificandone la finalizzazione

2- Qualora si preveda fin dall'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 il non utilizzo completo delle risorse **non vincolate** (es: Pratica Sportiva) per mancanza di progetti nel PTOF, la CI potrà destinare le stesse per altre finalità.